

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 5100
Allegati:

Roma, 3 Giugno 2014

OGGETTO: Report della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 maggio 2014 (ore 18.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), CAMPANIA (Giancane), LAZIO (Sartore), LIGURIA (Rossetti), MARCHE (Marcolini), SARDEGNA (Paci) e VENETO (Ciambetti).

SICILIA – Nessun Assessore presente.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

1) Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 29 maggio 2014.

Punto 4) Intesa da sancire in Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in attuazione dell'art.46, comma 6 e 7 del DL 66/2014.

L'argomento è trattato quale punto 2) dell'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni del 29 maggio 2014.

2) Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato - Regioni del 29 maggio 2014.

Punto 6) Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

Il Coordinatore ha illustrato due ipotesi di intesa al fine di definire la soluzione relativa ai 560 milioni della precedente manovra, in considerazione dell'accordo raggiunto sui 500 milioni del Decreto legge 66/2014, nell'ipotesi già concordata nella Conferenza del 15 maggio scorso e oggetto di verifica tecnica con il MEF.

In particolare prospetta due ipotesi:

- proseguire con la decisione assunta in Conferenza sull'ipotesi di soluzione del taglio di 500 milioni (300 milioni TPL materiale rotabile e 200 FSC) e richiedere al Governo di superare il taglio dei 560 milioni della Legge di stabilità 2014;
- chiedere al Governo, ferma restando la soluzione individuata sui 500 milioni come sopra esplicitato, di mettere a disposizione per l'intesa la quota di spazio ricavabile dall'operazione di ristrutturazione del debito bond previsto dal Governo, tramite l'adesione di tutte le otto Regioni interessate che hanno titoli obbligazionari secondo parametri previsti dalla citata norma. Tale ipotesi garantirebbe uno spazio di risparmio globale ipotizzabile nel 5-6% degli 8,7 miliardi messi a disposizione, che porterebbe ad un risultato stimabile probabilmente superiore ai 560 milioni necessari per coprire il taglio della Legge di stabilità 2014. Tale spazio verrebbe così messo a disposizione dell'accordo sulla spending review previsto dall'articolo 46 del DL 66/2014, nell'ipotesi che il Governo non possa dare seguito all'impegno assunto con le Regioni di sterilizzare i 560 milioni della Legge di stabilità 2014.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

3) Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 29 maggio 2014

Punto 2) Parere sul disegno di conversione in legge del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

Il Coordinatore ha ricordato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 maggio scorso ha approvato sia un documento recante osservazioni e proposte emendative che la linea concordata per coprire i tagli previsti dal decreto legge Spending review. A seguito della richiesta pervenuta dal Presidente della Regione Sardegna di inserire un'ulteriore proposta di emendamento al testo del DL, volta ad escludere dal patto di stabilità - oltre alle spese sostenute dai Comuni - anche le spese sostenute dalle Regioni per interventi di edilizia scolastica, così come stabilito nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dello scorso 24 aprile. Il Coordinatore ha proposto di integrare il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 maggio u.s. una specifica formulazione emendativa relativa all'esclusione per gli anni 2014 e 2015, del calcolo rilevante ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno le spese sostenute per gli interventi di edilizia scolastica.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

Punto 3) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla conferme del Dott. Giuseppe Peleggi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ai sensi dell'art.67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300.

Il Coordinatore ha proposto di prendere atto del parere favorevole già espresso sulla proposta del MEF in merito alla conferma del Dott. Peleggi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

La Commissione, all'unanimità, ha preso atto.

4) Attuazione dell'art. 1, comma 517, della legge 147/2013 - Patto orizzontale.

Il Coordinatore ha richiamato il pregresso accordo tra le Regioni Puglia e Sicilia. Poiché la Regione Calabria ha manifestato la propria disponibilità a dare risorse (FAS) in cambio di spazi di patto di stabilità, il Coordinatore ha proposto di iscrivere il punto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 giugno prossimo.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

5) I DPCM anno 2013 d.lgs 56/2000.

Il Coordinatore ha riferito che il suddetto decreto deve essere rivisto alla luce della legislazione vigente ed ha invitato le Regioni ordinarie ad una verifica dei dati contenuti nelle tabelle diramate.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

6) Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" - Ricognizione dati finanziari in collaborazione con il Coordinamento Affari Generali ed Istituzionali.

Il Coordinatore ha richiamato il lavoro svolto dalla I Commissione Affari Istituzionali e Generali ed ha proposto di verificare sui bilanci delle Regioni quanto le stesse spendono per le funzioni assegnate alle Province per comprendere quante risorse devono essere spostate da un livello istituzionale all'altro. I trasferimenti regionali alle Province coprono, infatti, il 50 % delle funzioni assegnate.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

7) Varie ed eventuali

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 3 Giugno 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo